

Bilancio al 31/08/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/08/2022	31/08/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	335.277	259.892
II - Immobilizzazioni materiali	308.566	201.625
III - Immobilizzazioni finanziarie	71.250	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>715.093</i>	<i>461.517</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.159.986	209.071
esigibili entro l'esercizio successivo	1.159.986	209.071
IV - Disponibilita' liquide	1.682.023	1.775.349
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.842.009</i>	<i>1.984.420</i>
D) Ratei e risconti	6.773	601
<i>Totale attivo</i>	<i>3.563.875</i>	<i>2.446.538</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	31.000	31.000
IV - Riserva legale	6.200	6.200
VI - Altre riserve	261.318	265.503
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	223.186	(4.184)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>521.704</i>	<i>298.519</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	372.572	301.873
D) Debiti	1.012.620	374.605
esigibili entro l'esercizio successivo	1.012.620	374.605
E) Ratei e risconti	1.656.979	1.471.541
<i>Totale passivo</i>	<i>3.563.875</i>	<i>2.446.538</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/08/2022	31/08/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.059.507	4.130.535
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	325.026	422.931
altri	34.063	36.563
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>359.089</i>	<i>459.494</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.418.596</i>	<i>4.590.029</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	85.578	72.599
7) per servizi	1.790.443	979.943
8) per godimento di beni di terzi	522.649	470.185
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.704.278	1.569.634
b) oneri sociali	495.688	456.168
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	123.620	102.675
c) trattamento di fine rapporto	121.440	102.555
e) altri costi	2.180	120
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.323.586</i>	<i>2.128.477</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	255.495	237.232
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	180.076	172.141
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.419	65.091
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>255.495</i>	<i>237.232</i>
14) oneri diversi di gestione	86.309	498.936
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.064.060</i>	<i>4.387.372</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	354.536	202.657
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	60	7
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>60</i>	<i>7</i>

	31/08/2022	31/08/2021
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	60	7
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	10.115	23.975
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	10.115	23.975
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(10.055)	(23.968)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	344.481	178.689
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	121.295	182.873
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	121.295	182.873
21) Utile (perdita) dell'esercizio	223.186	(4.184)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/08/2022 che chiude con un'utile d'esercizio pari ad euro 223.186,11.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, co. 3, del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, co. 1, punto 1-bis, del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, co. 4, 5, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, co. 2, del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata, pertanto, necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, co. 1, n. 1, del Codice Civile, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge n. 72 del 19/03/1983, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, co. 1, n. 3, del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili ed hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse.

Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile.

Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	12% - 20%
Altri beni	12% - 25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge n. 72 del 19/03/1983, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, co. 1, n. 3, del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono beni acquisiti in locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo; nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi, con il criterio del tempo fisico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in Bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi, con il criterio del tempo fisico.

Altre informazioni

Commento

La società, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.647.277	646.996	-	2.294.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.387.385	445.371	-	1.832.756
Valore di bilancio	259.892	201.625	-	461.517
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	255.460	197.127	71.250	523.837
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	14.766	-	14.766
Ammortamento dell'esercizio	180.076	75.419	-	255.495
Totale variazioni	75.384	106.942	71.250	253.576

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	1.902.737	671.047	71.250	2.645.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.567.460	362.481	-	1.929.941
Valore di bilancio	335.277	308.566	71.250	715.093

Commento

La voce “Immobilizzazioni immateriali” comprende al suo interno spese di sviluppo, software e marchi, spese di ristrutturazione di immobili di terzi ed altre spese pluriennali. Tale voce si è incrementata rispetto all’esercizio precedente a seguito dei lavori eseguiti sugli immobili di terzi.

La voce “Immobilizzazioni materiali” comprende al suo interno impianti generici, attrezzature varie, mobili ed arredi, macchine d’ufficio elettroniche, sistemi telefonici, automezzi e beni inferiori a 516,46 euro. Tale voce si è incrementata rispetto all’esercizio precedente in virtù di numerosi acquisti avvenuti nel corso dell’esercizio. Si segnala la dismissione di numerosi cespiti, la maggior parte dei quali interamente ammortizzati, avvenuta nel corso dell’esercizio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso controllanti	-	49.717	49.717	49.717
Crediti verso clienti	185.265	(108.328)	76.937	76.937
Crediti tributari	245	10.132	10.377	10.377
Crediti verso altri	23.561	999.394	1.022.955	1.022.955
Totale	209.071	950.915	1.159.986	1.159.986

Commento

La voce “Credito verso controllanti” è costituita dal credito vantato nei confronti della società controllante a seguito dell’adesione al regime del consolidato fiscale.

La voce “Crediti verso clienti” non comprende al suo interno fatture da emettere e non è stornata da alcun fondo svalutazione crediti.

La voce “Crediti tributari” è costituita dal saldo Irap a credito risultante dalla relativa dichiarazione annuale.

La voce “Crediti verso altri” comprende al suo interno acconti a fornitori, crediti verso istituti di assistenza ed altri crediti di diversa natura.

Oneri finanziari capitalizzati

Commento

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, co. 1, n. 8, del Codice Civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella che segue vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Copertura del risultato dell'es. prec.	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	31.000	-	-	31.000
Riserva legale	6.200	-	-	6.200
Riserva straordinaria	15.503	(4.184)	-	11.319
Riserva da versamenti in c/capitale	250.000	-	-	250.000
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.184)	4.184	223.186	223.186
Totale	298.519	-	223.186	521.704

Commento

La voce “Capitale” è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La voce “Riserva legale” è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La voce “Riserva straordinaria” si è ridotta per la copertura della perdita dell'esercizio precedente deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 11/11/2021.

La voce “Riserva da versamenti in c/capitale” è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	22.046	(22.046)	-	-
Acconti	35.222	(2.080)	33.142	33.142
Debiti verso fornitori	86.509	709.702	796.211	796.211
Debiti tributari	93.544	(62.383)	31.161	31.161
Debiti verso istituti di prev.	42.347	257	42.604	42.604
Debiti verso altri	94.937	14.565	109.502	109.502
Totale	374.605	638.015	1.012.620	1.012.620

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Commento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, co. 1, n. 6, del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Commento

La voce "Acconti" si è leggermente ridotta rispetto all'esercizio precedente.

La voce "Debiti verso fornitori" comprende al suo interno debiti per fatture da ricevere per euro 679.447.

La voce "Debiti tributari" comprende al suo interno debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo ed il debito iva alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Debiti verso istituti di prev." comprende al suo interno debiti verso l'INPS.

La voce "Debiti verso altri" comprende al suo interno debiti di diversa natura non classificabili nelle voci precedenti, tra i quali il debito verso il personale dipendente.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Commento

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti principalmente dai ricavi relativi alle rette scolastiche, fee di iscrizione e fee di registrazione ed, in misura inferiore, da servizi di varia natura offerti.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti principalmente da contributi ricevuti nel corso dell'esercizio e da sopravvenienze attive.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono costituiti da imballi, materiali di manutenzione, materiali di pulizia ed altri materiali.

I costi per servizi sono costituiti principalmente da abbonamenti ad attività sportive, costi per servizi di catering, consulenze didattiche, consulenze di varia natura, costi per organizzazione di eventi, utenze e spese di pulizia.

I costi per godimento di beni di terzi sono costituiti principalmente dai canoni di locazione immobiliare.

I costi per il personale sono costituiti dal costo per i dipendenti delle due sedi scolastiche.

Gli ammortamenti sono costituiti in larga parte dagli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ed, in particolare, dagli ammortamenti delle spese di ristrutturazione su immobili di terzi.

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti principalmente da cancelleria, oblazioni, multe e sanzioni, sopravvenienze passive, minusvalenze patrimoniali e spese relative agli automezzi.

Proventi e oneri finanziari

Commento

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Commento

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Commento

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte correnti sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. L'IRES corrente, trasferita a consolidato fiscale, è pari ad euro 92.996.

L'IRAP corrente è pari, invece, ad euro 28.299.

Di seguito viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

IRES	riprese	totale	imposta
Risultato d'esercizio		223.186	53.565
Variazioni fiscali		169.400	40.656
- tot. variazioni in aumento	188.120		
- tot. variazioni in diminuzione	(18.720)		
Reddito		392.586	94.221
Ace		(5.101)	(1.224)
Reddito imponibile		387.485	92.996

IRAP	riprese	totale	imposta
Valore produz. - Costi produz.		2.685.040	104.717
Variazioni fiscali		55.142	2.151
- tot. variazioni in aumento	55.142		
- tot. variazioni in diminuzione	-		
Valore produzione lorda		2.740.182	106.867
Totale deduzioni		(2.014.578)	(78.569)
Valore produzione netta		725.604	28.299

Non si è provveduto allo stanziamento di imposte differite e di imposte anticipate per l'assenza di differenze temporanee deducibili o imponibili.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	52	7	59

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Commento

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato e, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano particolari fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico,

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Commento

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies, del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, co. 4, del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Commento

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428, co. 3, n. 3 e 4, del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, co. 125-bis, della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota Integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi

o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto i seguenti contributi:

- contributi scuole paritarie Milano di euro 303.141;
- contributi scuole paritarie primo grado di euro 3.543;
- contributi scuole paritarie handicap di euro 9.698;
- contributi scuole paritarie didattica a distanza di euro 300;
- contributi Comune di Milano assistenza educativa di euro 5.819;
- contributi Comune di Milano diritto allo Studio di euro 246;
- contributi 17-18 infanzia di euro 1.716;
- contributi vari di euro 384.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo amministrativo propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio di euro 223.186,11.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci,

confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il progetto di Bilancio al 31/08/2022, unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del CdA

(Grosskost Philippe Cedric)